

TRA LE PAGINE

DI FULVIO PANZERI

## COME IL MONDO CI LEGGE

*Forte la richiesta per l'editoria religiosa. Gli Usa ci snobbano.*

«Nel panorama dell'editoria specializzata, quella religiosa non solo è tra le più presenti in ambito internazionale, ma risulta anche tra le più dinamiche nei mercati che negli ultimi trent'anni hanno accolto opere di autori italiani». È uno dei dati che emerge dal progetto che per la prima volta affronta in modo organico il tema della ricezione della cultura libraria italiana all'estero. Si tratta di *Copy in Italy*, che ci racconta gli autori italiani nel mondo dal 1945 a oggi, in un percorso di studio e di ricerca realizzato dalla Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, articolato in due strumenti paralleli: una mostra assai curata, alla Biblioteca Braidense di Milano (aperta fino al prossimo 20 ottobre), e un catalogo-libro, *Copy in Italy* appunto, edito da Effigie (pp. 238, € 35,00).

Sono numerosi e dettagliatissimi i saggi di analisi e di ricerca sulla situazione attuale della traduzione del libro italiano. Scopriamo quali sono gli autori più richiesti – da Camilleri a Saviano – e l'incredibile tenuta che ha ancora oggi, anche all'estero, l'opera di Italo Calvino; conosciamo il ruolo che hanno editori e agenzie letterarie, nonché le nuove linee di tendenza che si affermano e che vedono un incremento notevole della richiesta dal settore dei libri per ragazzi e da quello dell'editoria illustrata. Si viene a sapere anche che i diritti dei libri italiani non interessano molto il mercato americano (solo un quattro per cento). Si vende di più in Asia, con un 12 per cento, anche se il mercato delle traduzioni si gioca a livello tutto europeo, con un 77 per cento, dove si sottolinea un crescente interesse da parte dell'Europa Centroorientale, che raggiunge oggi il 30 per cento delle esportazioni.

E poi c'è la tradizione e la fortuna dei classici del secondo Novecento all'estero, raccontati attraverso le copertine delle varie edizioni, riportati in catalogo e al centro della mostra. Entriamo così nelle storie curiose dei libri che girano il mondo, da Carlo Emilio Gadda a Giovannino Guareschi, da Gianni Rodari a Italo Calvino, dal *Gattopardo* di Tomasi di Lampedusa a Primo Levi.

